

CINÉCIAK D'ORO 2014: ZORAN miglior commedia!

Ennesimo premio per il film di Matteo Oleotto, che il 17 luglio

sarà ospite di Nanni Moretti a "Bimbi belli".

UDINE – Sta diventando una piacevolissima tradizione, quella di elencare i premi collezionati da *Zoran il mio nipote scemo*. E dopo la recente vittoria ai Globo d'Oro, appunto, **Matteo Oleotto** deve già fare altro spazio sullo scaffale dei trofei: il **Cinéciak d'Oro 2014** (sezione "Colpo di fulmine") è tutto suo, con buona pace di contendenti molto agguerriti come *Smetto quando voglio*, *La mossa del pinguino*, e *La mafia uccide solo d'estate!*

Ideati dalla rivista Ciak, e dedicati «ai titoli e ai protagonisti che hanno saputo sperimentare il tocco d'autore nel genere più popolare», i **Cinéciak d'Oro** festeggiano **il meglio della commedia italiana**, senza tracciare solchi fra i vecchi leoni e i nuovi talenti.

Proprio sui nuovi talenti e sulle opere prime si concentra la rassegna *Bimbi belli*, organizzata da **Nanni Moretti**, che il **17 luglio** vedrà protagonisti (ebbene sì) **Zoran** e **Oleotto**. La giuria, composta da spettatrici e spettatori, assegnerà nella serata finale del 24 luglio i premi per il miglior film, il miglior attore, la migliore attrice e il miglior dibattito (appendice di ogni proiezione). Tra i titoli in lizza, *La variabile umana* di Oliviero, *Spaghetti story* di De Caro e *Piccola patria* di Rossetto.

Con **100 mila spettatori**, **50 festival** e **13 riconoscimenti** all'attivo, tra cui il **Premio Verdone** («ironia, gusto letterario, poesia» le tre parole chiave della motivazione), **Zoran** prosegue dunque il suo cammino. Un

cammino, tanto allegro quanto tenace, che ha coinvolto e coinvolge un **team artistico e tecnico** perfettamente in equilibrio **tra Slovenia e Friuli**: dagli attori alle maestranze, dal produttore **Igor Prinčič** (**Transmedia**) alla coproduzione slovena (**Staragara**), fino alla **Friuli Venezia Giulia Film Commission**, il **Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia** e la **Tucker Film**.

☒ In molti si chiedono quale sia il segreto del successo di **Zoran il mio nipote scemo**, la sua forza supplementare, e forse la risposta è più banale di quanto si creda. Accanto al valore cinematografico, infatti, va preso in considerazione anche un valore puramente *affettivo*: il clima che **Zoran** ha saputo – e sa – creare attorno a sé. Un film capace di attirare, appunto, altissime soglie d'attenzione, come hanno dimostrato la risposta della **critica** e del **box office**, la trasposizione in **romanzo** (edito da Bur Rizzoli), il massiccio **passaparola digitale** (Twitter, Facebook, blog, siti specializzati) e **l'affettuoso endorsement** dei colleghi di **Matteo Oleotto**, fra cui **Paolo Virzì**, **Checco Zalone** e **Rocco Papaleo**.

Venerdì 4 LUGLIO giornata ricca di eventi per Udin&Jazz – tutti ad ingresso libero

Giornata densa di appuntamenti, quella di venerdì 4 luglio, per il Festival Udin&Jazz e il centro di Udine si colora di musica, di parole e di immagini.

Due gli appuntamenti in programma alle 18.30: la musica del **Jazz Corner**, all'**Osteria alla Ghiacciaia** di Via Zanon, con il

Mattia Romano Trio (Mattia Romano, chitarra; Eugenio Dreas, contrabbasso e Marco D'Orlando, batteria), concerto che nasce della **collaborazione tra Udin&Jazz e il Conservatorio J. Tomadini di Udine**, volto a far conoscere gli studenti dei corsi di Jazz e di farli esibire nei luoghi del Festival, valorizzandone il talento.



Carlo Pastore

Il trio di Mattia Romano propone un repertorio di brani originali ed alcuni arrangiamenti di celebri standard jazz.

Il secondo appuntamento delle 18.30 "Musica e Provincia", realizzato in collaborazione con Homepage Festival, vede coinvolti in un'interessante dibattito il dj e autore Carlo Pastore (speaker e dj radiofonico su Radio Rai 2, dal 2005, direttore artistico del MI AMI festival e frontman della band Wemen), il direttore di Radio Onde Furlane, Mauro Missana e l'Assessore alla Cultura del Comune di Udine, dr. Federico Pirone.

L'interessante confronto cercherà di portare al centro dell'attenzione un aspetto molto sentito da chi vive in provincia, da dove, per vari motivi e nonostante le tecnologie e internet, è difficile emergere per chi la musica la vive sia come musicista, sia come operatore in questo ambito. L'approccio a queste tematiche sarà quello di approfondire gli aspetti e le misure da adottare, in una chiave di lettura intelligente, propositiva e concreta.

Gli eventi serali, al Castello di Udine, sono di grande spessore, anche per l'originale articolazione delle performance: alle 21.45 il quintetto di Enrico Terragnoli (Enrico Terragnoli chitarra; Paolo Botti viola, dobro, banjo, violino di Stroh; Gianni Massarutto armonica; Piero Cescut basso; Zeno De Rossi batteria) accompagnerà dal vivo la proiezione di "Ornithology", una storia a fumetti che si trasforma in un progetto originale e trasporta il linguaggio

del fumetto nella dimensione cinematografica. Prodotto da Cinemazero / Visioni Sonore 2013, "Ornithology" è un progetto strutturato su tre racconti, montati in forma di video con inserti e piccole animazioni. Vi si narra del dolore della perdita e della forza data dalla speranza. Di grande impatto le opere grafiche **di Massimiliano Gosparini** che "servono" i testi e la sceneggiatura di Flavio Massarutto. "Tutti i colori del blues" nella potenza evocativa del bianco e nero. A seguire, un gruppo di vecchi amici di Udin&Jazz e firme apprezzate a livello internazionale: **il sassofonista Enzo Favata, il contrabbassista Danilo Gallo e il batterista U.T. Ghandi, affiancati dal giovane talento, pianista rivelazione della scena jazz italiana, Enrico Zanisi, uniti nel nome dell'Enrico Favata Quartet, per presentare il nuovo e avvincente progetto "Inner Roads"**. Il connubio genera un quartetto di grande personalità e robusto vigore che si muove tra poesia, abilità ed energica fantasia melodica. Nuove idee musicali convivono con molte composizioni dello storico repertorio del sassofonista sardo: l'improvvisazione di altissimo livello si intreccia con i suoni della milonga e del tango, con le melodie e i ritmi mediterranei della Sardegna, in un viaggio sempre ricco di nuove scoperte nelle "strade di dentro". Continuano le cene al Castello, **Jazzin' Dinner**, per godere il pre-concerto direttamente sul prato del Castello (info: 0432 1744261) e le **sessioni live, sempre al Castello**, con i Notturmi Jazz, a concerto finito.

Udin&jazz 2014 "Ahead"

14- 26 luglio: ASSISI SUONO

SACRO

14- 26 LUGLIO: è oramai alle porte la seconda edizione di **ASSISI SUONO SACRO** il Festival ideato, fondato e diretto dal flautista **ANDREA CECCOMORI** e dedicato ad indagare i rapporti fra le arti, in particolare il rapporto fra musica e spiritualità. Titolo emblematico di questa edizione CONTEMPLUM perché tutto ciò che è nuovo, ieri come oggi, nasce da una pausa di

riflessione che il Festival vuole offrire. In programma concerti, masterclass, convegni, mostre ed incontri. Fra gli appuntamenti più significativi ricordiamo: il concerto inaugurale del 14 luglio presso la cattedrale di San Rufino che vedrà protagonista Frate Alessandro e l'Ensemble Assisi Suono Sacro, nato appunto all'interno del Festival da un'idea del flautista Andrea Ceccomori, e i ragazzi dell'Accademia Scena Muta di Ivan Raganato, solisti, oltre allo stesso Ceccomori e a Frate Alessandro, il soprano Felicia Bongiovanni e Lu Ye. Il concerto sarà ripreso da Rainews 24 e

Rai World grazie alla collaborazione on Melos Art International. A riprova di un approccio laico alla spiritualità, in collaborazione con Daniela Cané di Adagio Art Agency Assisi Suono Sacro ha messo in programma alcune date dedicate ai Cinque Sensi dell'Arte: appuntamenti musicali e non solo affiancati da performance destinate a sollecitare uno dei nostri cinque sensi. Si parte, quindi, con la vista il 15 presso il Bosco di San Francesco con uno spettacolo di danze sacre in cerchio sulla figura di Ildegarda Von Bingen e per la coreografia di Carolina Botti sul sottofondo dei dipinti di Michelle Demarque. Mentre il 20 luglio (San Gregorio) sarà dedicato all'olfatto con l'installazione di Claudio Maccari che diffonderà il profumo di rosa. L'appuntamento si svolgerà in occasione del concerto di improvvisazione Kenosis: sentieri sacri di spoliazione: Andrea Ceccomori, Fabrizio Ottaviucci, Giacomo Grandi improvviseranno con l'anteprima dell'opera omonima di

Rossella Vasta. Due importanti novità assolute del festival riguardano in primis la conferenza il 24 luglio sulla divina proporzione o sezione aurea in musica: un appuntamento dedicato ad un approccio molto particolare alla musica che verrà presentato in anteprima dallo scrittore e musicologo americano Michael Vezzuto. Come seconda novità abbiamo il Concerto per una sola persona, sempre il 24, pensato per ricordare la figura del contrabbassista Fernando Grillo, scomparso un anno fa, che da tempo sognava di realizzare proprio questo singolare concerto in cui l'artista venga messo di fronte ad un pubblico tanto particolare.

Il 16 luglio alla sala San Gregorio in programma un recital del soprano russo Irina Rindzuner, al pianoforte Natalia Mogilevskaia su musiche di Rachmaninoff e Ciaikowsky per trovare una via di dialogo con la spiritualità dell'est tanto cercata da papa Woytila cui il concerto è dedicato.

Il Festival prevede anche incontri e convegni.

NO BORDERS MUSIC FESTIVAL 2014 TARVISIO (UDINE)

**Cinque concerti di classe in tre
cornici naturali nel comprensorio
del Tarvisiano tutti a ingresso
libero**



Incognito

Affermatasi negli anni come una tra le principali rassegne musicali nell'intero Nordest proponendo sempre concerti interessanti e originali, il No Borders Music Festival, organizzato dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo e Azalea Promotion, che oggi svela il programma della sua diciannovesima edizione continua a perseguire il proprio obiettivo principale di valorizzare la musica quale forma di cultura e soprattutto mezzo di comunicazione, in grado di essere compreso da tutti oltre i confini etnici, linguistici, sociali e geografici in un comprensorio davvero unico, quello del Tarvisiano, posto in suggestivi scenari naturali tra Friuli Venezia Giulia, Austria e Slovenia.



Raphael Gualazzi

Caratterizzato sempre dal plurilinguismo e dalla multiculturalità, negli ultimi anni è stato un contenitore di esperienze musicali prevalentemente rock e folk, mentre **per il 2014 la programmazione del No Borders Music Festival propone cinque appuntamenti**, sempre di grande classe, all'insegna però di sonorità più raffinate spaziando tra soul, jazz, musica d'autore, pop e anche una serata classica **con grandi firme del panorama musicale italiano e internazionale**: il celebre gruppo britannico degli **Incognito**, pionieri e icone dell'acid jazz, due tra i più interessanti artisti italiani affermatasi recentemente e classificatisi ai primi due posti nell'ultima edizione di Sanremo quali **Raphael Gualazzi e Arisa**, il pianista compositore **Remo Anzovino** considerato da pubblico e critica tra i più originali e innovativi in circolazione e due formazioni classiche di fama internazionale quali **il Coro del Friuli Venezia Giulia e l'Orchestra Barocca Senza Confini** che proporranno "Le Cantate" di Bach.



Remo Anzovino

Saranno tre le suggestive cornici naturali del comprensorio del Tarvisiano a ospitare i cinque concerti: la consueta Piazza Unità da sempre sede principale del festival, il Rifugio Gilberti sul Monte Canin a Sella Nevea e infine la Chiesa del Monte Lussari. Tutti i concerti saranno a ingresso libero con l'ulteriore obiettivo di far diventare il Tarvisiano il centro di una proposta in equilibrio tra musica d'autore e un'offerta naturale mozzafiato, che funge da volano turistico.

Ecco il calendario completo:

- **VENERDÌ 1 AGOSTO, ore 21:00 –
RAPHAEL GUALAZZI – TARVISIO,
Piazza Unità**

- **SABATO 2 AGOSTO, ore 21:00 –
ARISA – TARVISIO, Piazza Unità**

- **DOMENICA 3 AGOSTO, ore 21:00 –
INCOGNITO – TARVISIO, Piazza
Unità**

- **DOMENICA 10 AGOSTO, ore 14:00 –
REMO ANZOVINO – SELLA NEVEA,
Rifugio Gilberti**

- **VENERDÌ 29 AGOSTO, ore**


**18:00 – LE CANTATE XVI – TARVISIO,
Chiesa Monte Lussari**

PREMIO CORSO SALANI LE NOVITA' PER LA PROSSIMA EDIZIONE

Il premio Corso Salani, giunto alla quinta edizione e istituito in memoria dell'autore scomparso nel giugno 2010, cambia volto. L'Associazione Corso Salani e il Trieste Film Festival, che ospita il premio dalla sua nascita, hanno stabilito di modificare il regolamento. Il premio (in precedenza riservato a opere low budget in corso di realizzazione) sarà assegnato a un film di produzione italiana (lungometraggi, di fiction e documentari) completato tra il 1° gennaio e il 30 novembre 2014. I film presi in considerazione per l'attribuzione del premio saranno produzioni indipendenti, eventualmente già proiettate in festival nazionali o internazionali, ma non ancora distribuite nel circuito commerciale e non commerciale in Italia a gennaio 2015 (periodo di svolgimento del Trieste Film Festival) e prive di distributore internazionale. I membri dell'Associazione potranno, fino alla data indicata, segnalare film a loro avviso meritevoli di partecipare al Premio, mentre il Trieste Film Festival valuterà l'idoneità effettiva dei titoli segnalati secondo le regole indicate. I titoli segnalati saranno visionati da una commissione di esperti -indicata dall'Associazione- che dovrà designare 5 finalisti; questi saranno presentati nell'ambito del Trieste Film Festival, andando a costituire la sezione già in precedenza denominata

ITALIAN SCREENINGS. Una giuria formata da 3 persone (individuata congiuntamente dall'Associazione Salani e il Trieste Film Festival) attribuirà il Premio Salani, consistente in 2000 € (messi a disposizione dall'Associazione) e intesi come contributo alla distribuzione italiana o internazionale. Il Trieste Film Festival si riserva di segnalare il film vincitore in ambito internazionale, e in particolare ne favorirà la presentazione ai professionisti internazionali che partecipano al forum "When East Meets West", un incontro di co-produzione organizzato dal Fondo Regionale per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia, assieme a Trieste Film Festival, in collaborazione con EAVE, Antenna MEDIA Torino, Maia workshops, Eurimages e con il sostegno di MEDIA Programme, Direzione Generale per il Cinema – MiBAC, CEI (Central European Initiative), Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia. WEMW riunisce ogni anno professionisti provenienti dall'Europa dell'Est, l'Italia e un paese dell'Europa occidentale (diverso ogni anno, nel 2015 saranno l'Inghilterra, l'Irlanda e il Nordamerica).

Noa, la semplicità di una cantante attesa il 30 ottobre al POLITEAMA ROSSETTI DI TRIESTE

Oggi, alle 11,30 all' Hotel Duchi di Aosta, in modo abbastanza informale, si è tenuta la conferenza stampa della nota cantante israeliana Noa, che ha presentato in anteprima  sua tournée che prevede una tappa a Trieste, il prossimo 30 ottobre, al Politeama Rossetti. L'artista, appena giunta in

aereo da Tel Aviv, e accompagnata dal suo chitarrista Gil Dor, ha parlato del suo nuovo album, **Love Medicine**, che è il risultato di un percorso durato 4 anni in cui sono state realizzate in musica una serie di emozioni frutto di varie esperienze della stessa cantante. Noa, tornata a Trieste esattamente 20 anni dopo la sua prima esibizione in questa regione, ha particolarmente colpito per la sua grande semplicità e spontaneità. La cantante ha spiegato, per quasi un'ora, esprimendosi sia in inglese che in un discreto italiano, la situazione complicata che vive la sua terra d'Israele, e il suo grande impegno dimostrato durante la sua carriera, affinché l'opinione pubblica capisca il bisogno di porre termine a un conflitto che dura già da troppi anni in Medio Oriente.

Molto amata dal pubblico di tutto il mondo grazie alla sua innata capacità di toccare il cuore con la sua musica e la profondità del suo messaggio, osannata dalla critica internazionale per il suo talento artistico, **Noa ritorna con una release mondiale il 13 luglio**, a distanza di 4 anni dall'ultimo disco, con il nuovo e appassionante progetto discografico e live, **Love Medicine** (Walkman/ Universal Music Italia). **L'album sarà disponibile su tutte le piattaforme digitali e, dal 22 luglio, anche nei negozi italiani ed Europei.** La musica per lei è anche strumento per il suo instancabile e coraggioso lavoro per la pace nel suo Paese. I suoi numerosi impegni di volontariato in tutto il mondo, le sono valsi titoli e riconoscimenti, tra cui *Ambasciatrice di buona volontà* della FAO, Cavaliere della Repubblica Italiana, il Crystal Award del WEF di Davos, la Colomba della Pace di Shimon Peres e molti altri ancora. Noa è un talento, un'artista impegnata, come raramente s'incontra nella musica popolare di oggi.

Biglietti in vendita dal 4 luglio.

Andrea F.

Aquileia Film Festival

**Rassegna internazionale di cinema
archeologico**

V edizione

23-24-25 luglio ore 21

Dal 23 al 25 luglio ritorna l'**Aquileia Film Festival**, la rassegna internazionale del cinema archeologico organizzata dalla **Fondazione Aquileia** in collaborazione con la **Rassegna Internazionale di Rovereto**, la rivista specialistica **"Archeologia Viva"** e il **Comune di Aquileia**. Per il **quinto anno consecutivo** la piazza della maestosa basilica dei Patriarchi si trasforma in una sontuosa sala a cielo aperto e Aquileia diventa palcoscenico per i **protagonisti della ricerca e della divulgazione scientifica**. In gara una selezione di documentari scelti tra il **meglio della produzione cinematografica internazionale a tema archeologico, storico, etnologico**. Ancora una volta il pubblico sarà l'unico giudice dei film in concorso, tutti doppiati in italiano, e decreterà con il proprio voto il vincitore del **Premio Aquileia**, un pregiato mosaico realizzato dalla Scuola Mosaicisti del Friuli.

Filmati avvincenti e detective story – la memoria di Persepoli, la città sommersa di Heracleion, la fine dell'antico Regno d'Egitto, gli scavi in Eritrea e il traffico

internazionale di opere d'arte i temi di quest'anno – ma anche **ospiti eccellenti** intervistati da Piero Pruneti, direttore di Archeologia Viva perché «la Fondazione Aquileia vuole – come sottolinea il presidente Scarel – mettere al centro del Festival l'importanza della divulgazione scientifica e della sensibilizzazione del pubblico al valore del patrimonio culturale». Ospite d'eccezione per la serata d'apertura **Viviano Domenici**, storico caporedattore delle pagine scientifiche del Corriere della Sera che ha firmato in coppia con la compianta Margherita Hack gli ultimi due libri legati alle “bufale” e ai falsi miti che circolano nel mondo della scienza, seguiranno nella serata di giovedì i **gemelli Angelo e Alfredo Castiglioni**, la coppia di archeologi-reporter autori di una delle scoperte più importanti dell'archeologia, e per la serata finale ritornerà all'Aquileia Film festival per il secondo anno consecutivo **Alberto Angela**, il divulgatore scientifico per eccellenza, che presenterà il suo ultimo libro “I bronzi di Riace. L'avventura di due eroi restituiti dal mare”.

Si parte **mercoledì 23 alle 21.00** con il documentario targato ZDF “Persia-L'eredità del Fuoco” che ci conduce alla scoperta della memoria di Persepoli grazie al miracoloso ritrovamento di 30.000 tavole millenarie sfuggite all'incendio appiccato dall'esercito di Alessandro Magno e si prosegue con la produzione Arte France “**Il crepuscolo delle civiltà- La fine dell'età delle piramidi**”, in cui l'archeologo francese Audran Labrousse indaga sulle cause della caduta dell'Antico Regno nel 2200 a. C. **Viviano Domenici**, ci parlerà del suo ultimo libro “C'è qualcuno là fuori? **Alla ricerca della vita extraterrestre. Le indagini della scienza e gli inganni della fantarcheologia**” scritto insieme a Margherita Hack, in cui i due autori smontano caso per caso tutte le bufale sugli alieni, che si vorrebbero in giro da millenni nei cieli, e tuttora in circolazione.

Giovedì 24 luglio si apre con la proiezione **alle**

21.00 di **“Adulis – cronaca della missione archeologica 2012-2013”** per la regia dei **fratelli Castiglioni**. I due gemelli – che saranno presenti ad Aquileia – autori di una delle scoperte più importanti dell’archeologia, la città sepolta di Berenice Pancrisia nel deserto della Nubia, con la loro verve ci intratterranno raccontando gli aneddoti di oltre 50 anni di spedizioni in Africa, ma ci riporteranno anche le difficoltà dell’attuale situazione politica che mette a rischio la salvaguardia di molti beni culturali. A seguire il film tedesco **“La città egiziana sommersa. La rivelazione di un segreto”** narrerà le prodezze dell’archeologo Franck Goddio alla ricerca dell’antico porto sommerso di *Heracleion in Egitto*.

Per il gran finale di **venerdì 25 luglio alle 21.00** l’avvincente documentario del regista Adolfo Conti **“I predatori del tempo”** ci svelerà le trame del traffico illecito di opere d’arte, un traffico criminale di proporzioni incredibili, secondo solo a quello della droga. E **Alberto Angela**, il più grande divulgatore scientifico italiano, chiuderà il Festival presentando il suo ultimo libro **“I Bronzi di Riace. L’avventura di due eroi restituiti dal mare”** e raccontandoci anche, con il suo stile inconfondibile, la grande bellezza di un’altra meraviglia della storia dell’arte, la Cappella Sistina.

Tutte le proiezioni e gli appuntamenti con gli ospiti sono a ingresso libero senza prenotazione. Informazioni e aggiornamenti sono disponibili su www.fondazioneaquileia.it .

venerdì 4 luglio 2014 A Rauscedo Folkest 2014 propone il folk USA di Sugar Ray Dogs.

Il suono dei Sugar Ray Dogs è nato da un'originale combinazione di folk, spaghetti western, country, tex mex, bluegrass e American roots music ben miscelata dall'ispirato songwriting di Ernani Ray Natarella, che è anche cantante e suonatore di mandolino e basso della band. A completare e arricchire il potente sound c'è il groove percussionistico di Andrea Perovanni Paradiso e il "twangy sound" della chitarra di Alberto Steri. Aggiungeteci anche violino, armonica, bodhran, slide guitar, shakerate e avrete la miscela dei Sugar Ray Dogs.

**RAUSCEDO (S. Giorgio della Richinvelda, giardino Crovato), ore
21,15**

Concerto di Sugar Ray Dogs (Italia)

INGRESSO LIBERO

FRANCAVILLA A MARE : 4 luglio: L'art-jazz visionario del Pollock Project per

Oktopus

Il 4 luglio prossimo **Pollock Project** sarà al **Museo Michetti** di Francavilla al Mare alle 23.30 per la prima edizione dell'[Octopus Adriatic Tentacular Fest](#) la tre giorni dedicata a cinema, musica, letteratura, collezionismo, auto, moto, food e territorio organizzata dall'Associazione Culturale Maze Eclectic Circle di Pescara.

[Pollock Project](#) è l'ensemble art-jazz, fondato da **Marco Testoni**, che ha fatto del rapporto con le arti visuali e la poesia la propria cifra stilistica. Sul palco assieme a **Marco Testoni** (caisa drum, percussioni & loop programming) la nuova line-up del trio che vede **Simone Salza** al sax soprano e **Elisabetta Antonini**, voce & live electronics. Un live-act dove la scena si riempie di immagini e musica dando vita ad un emozionante dialogo visionario, capace di navigare senza timori e formalismi fra *world* e *jazz contemporaneo*, *ambient* e *minimalismo*. Nel concerto numerosissimi sono i richiami alla letteratura (*Pablo Neruda*, *Julio Cortazar*, *Allen Ginsberg*) e alle arti visuali: dal cinema all'arte contemporanea, dalla video-arte alle nuove arti digitali. A costruire la tela e i tratti di questo dipinto musicale la magia dei caisa drum, il fraseggio raffinato e poliedrico della voce e il canto del sax. Dove la tecnica del "dripping" è tradotta in musica nello stile improvvisativo proprio dell'*action painting* di Jackson Pollock. Con due dischi all'attivo (*Pollock Project* e *Quixote*), il percorso artistico dell'ensemble si anima fin dagli esordi di una serie di mashup video nati dalle collaborazioni con artisti quali: **Istvan Horkay**, artista ungherese già collaboratore di Peter Greenaway; **Mark Street**, regista e filmmaker indipendente newyorkese; **Andrea Bigiarini** e il **NEM – New Era Museum**, un gruppo di artisti digitali che, attraverso la tecnica dell'Iphoneografia, creano opere fotografiche con semplici apparati mobili (smartphone/tablet); **Victor Enrich**, fotografo catalano, celebre per le sue

“architetture impossibili”; **Antonia Carmi**, pittrice e acquarellista italiana trapiantata negli States, che ha firmato la copertina di entrambi gli album del Pollock Project; i videomaker **Lorenzo Botticelli** e **Marco “Sfanto” Testoni**.

GUČA SUL CARSO 2014



Fanfara Ciocarlia

Lo spirito unico, libero, di un evento dall'atmosfera incredibile e inconfondibile, l'incrocio tra molteplici culture diverse, il suono autentico dei virtuosi musicisti di area balcanica, la presenza di migliaia di giovani e meno giovani in arrivo da tutta Italia e da tutta Europa per vivere i grandi concerti di alcuni tra i migliori interpreti della scena balkan, ska e pop dalle radici etno sono alcuni degli elementi più riconoscibili di **Guča sul Carso, il più importante festival balkan in Italia**, in programma a Trieste, diventato un vero cult che anche quest'anno riserverà esperienze ad alto tasso adrenalinico. Dopo l'enorme successo registrato la scorsa settimana per l'unico concerto nel nord Italia di Manu Chao, il più grande evento mai realizzato sul Carso triestino che ha ospitato spettatori provenienti da tutto il mondo (biglietti venduti anche in Brasile, Canada e Israele), l'associazione culturale Altramusica si prepara a ospitare quattro giornate di grande festa in tre differenti location sempre all'insegna dei suoni, dei colori e dei sapori delle tradizioni dei paesi dell'ex Jugoslavia, quest'anno arricchiti da una speziata nota mediterranea. Di edizione in edizione, il festival **Guča sul Carso** si rinnova rimanendo però

*sempre fedele a un orientamento che l'ha reso famoso a livello europeo e gli ha permesso di essere riconosciuto ufficialmente dalla Guča serba, ossia il più importante e famoso festival balkan mondiale. Due sono le novità principali dell'edizione 2014: per la prima volta **il festival, nella serata di venerdì 11 luglio, approderà anche nel centro di Trieste** con una grande festa d'anteprema –**sul palco di Piazza Verdi la Bojan Ristić Orkestar** (miglior trombettista al mondo nel 2004 e miglior orchestra nel 2008), **la fanfara serba dell'orchestra rom di Elvis Bajramović** e **il gruppo***



DUBIOZA KOLEKTIV

folcloristico dell'associazione serba Vuk Karadžić – e approderà **giovedì 17 luglio anche nella cornice di pietra della Cava abbandonata di Rupinpiccolo per l'attesissimo concerto dell'ensemble romeno della Fanfara Ciocărlia,**



Fanfara Ciocarlia

la più virtuosa formazione balkan al mondo, la cui musica utilizzata in moltissimi film e come base di dance hits attinge alla musica tradizionale romena e di tradizione rom con un occhio particolare di riguardo al folclore turco, bulgaro, serbo e macedone. **Nelle serate di venerdì 18 luglio e sabato 19 luglio il festival Guča sul Carso ritornerà nella sua storica area verde di Borgo Grotta Gigante** entrando nel vivo con una due giorni di grande festa caratterizzata dall'incrocio musicale tra Balcani e Mediterraneo grazie alla presenza delle star del nuovo millennio dai ritmi sfrenati ovvero **i bosniaci Dubioza Kolektiv e i greci Koza Mostra,** uniti alla tradizione con la macedone **Dzambo Aguševi Orkestar,** la serba **Ekrem Mamutović Orkestar** e gli italiani **Radio Zastava.** Ci sarà anche un avvincente duello alla consolle tra

musica



Koza Mostra

“commerciale” e musica balkan con i dj set di Stoner e dei Papastuff e infine lo spettacolare “Balkan Grill” con dj Pravda alla consolle e Chef Berna alla griglia.

Oltre alla musica, parte fondamentale del villaggio di Guča sul Carso nella grande area verde di Borgo Grotta Gigante sarà la presenza del tradizionale mercatino etnico e soprattutto la presenza la gastronomia di specialità serbe, che ogni anno regala un valore aggiunto non trascurabile al festival. È stato inoltre attivato un servizio speciale di bus navetta in partenza dalla Stazione Centrale di Trieste per Borgo Grotta Gigante dalle ore 19:00 alle 22:00, con rientro da mezzanotte alle 3 di notte. Il biglietto per la navetta andata e ritorno è di € 5,00 acquistabile al Ticket Point in centro a Trieste e in loco prima di salire sull'autobus. I biglietti per i concerti sono in vendita online su Ticketone.it, Eventim.si e nei punti vendita autorizzati. Tutte le info su <http://www.gucanakrasu-gucasulcarso.com>

PER INFO SUL FESTIVAL: Associazione Culturale Altramusica
– <http://www.gucanakrasu-gucasulcarso.com>

UFFICIO **STAMPA:** Luigi Vignando
– luigi.vignando@gmail.com – tel. (+39) 340 3731626